



Calzature asiatiche e dumping

La Ue ha annunciato la fine, il 31 marzo, delle tasse antidumping sulle calzature cinesi e vietnamite (dazi tra il 10 e il 16,5%) introdotte nel 2006 per un biennio. Alcuni Paesi, tra cui l'Italia, avevano chiesto una proroga, altri come Germania e Francia si sono opposti per salvaguardare i loro marchi, Adidas e Puma, che producono per gran parte in Asia.

Affari

EURO/DOLLARO 1,3868

FTSE MIB
20.836,77
-2,47%

ALL SHARE
21.490,53
-2,26%

GENERALI

In utile

Il gruppo Generali ha chiuso il 2010 con un utile netto in crescita del 30% a 1,7 miliardi di euro. Il cda proporrà un dividendo di 0,45 euro per azione. Del vecchio non sarà sostituito

VINO

Cresce l'export

Dati Istat sull'export vino nel 2010: crescita confermata sul 2009 dell'11,7% in valore (a sfiorare quota 3,9 mld di euro) ed al 10,7% in volume, per oltre 20 mln di ettolitri esportati.

FERROVIE

Nuovo piano

Il cda di Ferrovie dello Stato, presieduto dal presidente Lamberto Cardia, ha approvato il piano industriale 2011-2015, presentato dall'ad Mauro Moretti. Verrà illustrato ai sindacati.

SAFILO

Pareggio

Safilo torna a chiudere un bilancio in «sostanziale pareggio» e archivia il 2010 con un utile di 700 mila euro, in miglioramento rispetto alla perdita della gestione ordinaria di 33,7 milioni registrata nel 2009. Le vendite sono a 1,07 miliardi (+6,8%), il margine operativo lordo a 107,8 milioni (+85,1%).

→ **I consumatori:** stangata sulle famiglie tra gli 850 e i 915 euro annui

→ **In Eurozona** aumenti del 2,4%. Attesa per le mosse della Bce sui tassi

Inflazione, sulla spesa rincari mai così alti dal 2008

Inflazione record a febbraio: il costo della vita cresce in media del 2,4 per cento sul 2010. A pesare sui rincari, mai così alti dal 2008, il caro petrolio, la crisi libica e la catastrofe giapponese. Soffre anche l'Europa.

GIUSEPPE VESPO

MILANO

Rispetto a febbraio dell'anno scorso la vita è più cara in media del 2,4 per cento, 0,3 punti in più di gennaio. Colpa soprattutto dei carburanti, e a catena dei trasporti, delle assicurazioni e dei beni alimentari.

Lo dice l'Istat, che conferma quanto aveva previsto in via preliminare qualche giorno fa: il pane costa l'1,2 per cento in più di un anno fa, il formaggio il 3,7, la frutta l'1,9. Dal 2010 al 2011 la benzina è aumentata dell'11,9 per cento, il gasolio per le auto del 18,1 (dal 15,7% di gennaio 2011), quello per i riscaldamenti del 17,2. Mentre i prezzi delle assicurazioni sui mezzi di trasporto sono cresciuti dello 0,2 per cento sul mese precedente e del 5,9 su febbraio 2010 (dal 6,1% di gennaio 2011).

«Piove sul bagnato», dice il Pd con Cesare Damiano, riferendosi alla già difficile sopravvivenza delle famiglie, mentre la Cgil avverte il rischio di una stagflazione - il

mix di stagnazione e inflazione - e chiede il conto al governo: «La scarsa crescita, la riduzione dell'occupazione e del reddito disponibile insieme al simultaneo aumento dei prezzi delineano lo scenario peggiore per i lavoratori e i pensionati», afferma il segretario confederale Danilo Barbi. I dati dell'Istat, aggiunge il sindacalista, «confermano le nostre preoccupazioni sull'esito fallimentare delle manovre economiche del governo». Non sono più rinviabili «misure per il rilancio dell'economia» neanche per Antonio Fucillo, segretario confederale Uil. Polemi-

che pure dalle associazioni degli agricoltori - Cia e Confagricoltura - che lamentano le pesanti ricadute del caro petrolio sul settore. «Anche se i generi alimentari sono indicati come uno dei settori in cui i listini sono a maggior crescita, l'inflazione importata penalizza gli agricoltori: guadagnano sempre meno - spiega Confagricoltura - perché la forbice costi-prezzi continua a rilevarsi micidiale». E micidiale potrebbe essere anche la stangata destinata a colpire le famiglie: secondo le associazioni dei consumatori, alla fine dell'anno pagheranno rincari tra gli 850 e i 915 euro.

CRISI

Portogallo declassato: sempre più vicino il salvataggio europeo

La crisi politica del Portogallo rischia di spingere il Paese sempre più vicino al salvataggio europeo. Ieri è arrivato il taglio del rating da parte di Moody's, che ha fatto balzare i tassi nell'asta di titoli di Stato. Il governo riconosce che rendimenti così alti non sono sostenibili a lungo, mentre si prepara all'eventualità di elezioni che potrebbero ipotizzare il programma di stabilità. Il taglio è stato di due gradini ad "A3": altri due tagli e Lisbona si troverà nella categoria "junk" (spazzatura).

BCE

Non se la passano meglio i cugini europei, che nell'Eurozona subiscono in media un rincaro sulla spesa del 2,4 per cento rispetto all'anno scorso, mentre nell'Ue a 27 l'indice è rimasto stabile a 2,8 per cento. Adesso le economie del Vecchio Continente attendono le prossime mosse della Bce, che proprio con l'intento di intervenire sull'inflazione potrebbe rialzare i tassi di interesse dello 0,25%. Il condizionale è d'obbligo: la crisi libica e la catastrofe giapponese potrebbero far mutare il quadro complessivo, con le incognite che circondano le ricadute sull'economia globale. ❖

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano
tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30
sabato e domenica tel 06.58557380
ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL
tel. 0883-347995
fax: 0883-390606
mail: info@intelmedia.it

È mancato all'affetto dei suoi cari e al Partito Democratico di San Ruffillo Bologna il Compagno

MANSUETO LOLLI

Impegnato da oltre mezzo secolo nelle lotte per la democrazia e nelle iniziative sociali; Amministratore capace e onesto della Sezione dal Pci ai Ds e convinto aderente al Pd.

Un esempio per tutti noi.

Ciao Mansueto